

IL SINDACO

Vista la domanda prodotta dal Sig. ditto ing. Giuseppe Papozzi

in data 6-10-54 intesa ad ottenere il permesso di

costruire una cabina elettrica e l'impianto a 5 m. dal cordone del
marciapiede in linea con gli altri fabbricati

Visti i riferimenti dell'Ufficio Tecnico in data 12-10-54 e dell'Ufficio Sanitario in data -

Preso atto del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella tornata del -

Vista la bolletta n. 984 in data 14-10-54 per l'importo di L. 1.000 - a titolo
deposito cauzionale;

CONCEDE IL RICHIESTO PERMESSO alle seguenti condizioni:

- 1) Sarà costruito lo steccato, l'armatura, il castello mobile (1), a regola d'arte e con legname robusto. Dal tramonto all'alba saranno accesi, oltre le lampade elettriche di segnalazione del pericolo, nei punti opportuni fanali ad olio od altro combustibile. Lo steccato, l'armatura ed altro, dovranno essere posti ad esclusiva disposizione del servizio comunale delle pubbliche affissioni, senza diritto a compenso di sorta.
- 2) Il lavoro avrà una durata non maggiore di giorni 1.
- 3) Una copia del progetto approvato e delle eventuali modificazioni dello stesso dovrà essere tenuta sul lavoro per essere esibita agli incaricati della vigilanza.
- 4) È proibita sotto qualsiasi forma, la manomissione di aree pubbliche o l'occupazione delle stesse senza permesso dell'Autorità comunale che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni.
- 5) È vietato lo spostamento e la manomissione in qualsiasi forma o modo della rete o dei sostegni della pubblica illuminazione cittadina o di altri servizi pubblici. Qualora, per l'esecuzione dei lavori autorizzati col presente atto, dovesse aver luogo qualche spostamento dovrà esserne fatta richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà, presi gli opportuni accordi, a far spostare le condutture dall'apposito personale a tutte spese del richiedente. Analogo comportamento dovrà essere tenuto per quanto si attiene alla rete di distribuzione dell'acqua potabile anche se collocata su area privata.
- 6) Il richiedente sarà in ogni caso obbligato alla rifusione di tutti i danni eventualmente arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni, ai condotti sotterranei, anche più volte, finché l'opera danneggiata sia ripristinata integralmente seguendo le norme dei vigenti regolamenti.
- 7) Il prospetto dell'edificio sarà intonacato e tinteggiato, previa approvazione della tinta, oppure sarà stuccato a regola d'arte.
- 8) Il richiedente è obbligato ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento d'Igiene nei riguardi della dotazione idrica.
- 9) A garanzia dell'esatta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nei regolamenti in vigore e nel presente permesso, l'istante ha versato nella Cassa Comunale la somma di L. 9005 che gli sarà restituita a lavori ultimati, dopo la constatazione che i danni eventualmente arrecati sono stati eliminati, che le spese eventualmente sostenute dal Comune a tale titolo sono state rimborsate, che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato, alle particolari prescrizioni, a perfetta regola d'arte e che le tasse dovute sono state corrisposte.
- 10) Il richiedente è, infine, impegnato ad osservare le seguenti prescrizioni speciali:

Carrara, 28-10-54

IL SINDACO